



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE E
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
SETTORE POLITICHE DI WELFARE REGIONALE, PER LA FAMIGLIA E
CULTURA DELLA LEGALITA'

Il Dirigente Responsabile: GARVIN PAOLA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 1208 - Data adozione: 17/03/2015

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: AVVISO PER LA SELEZIONE DI 708 GIOVANI DA IMPIEGARE IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO NAZIONALE INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI 2014/2015 NELLA REGIONE TOSCANA.

Data certificazione: 23/03/2015

Numero interno di proposta: 2015AD001484

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

IL DIRIGENTE

Vista la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

Vista la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

Considerato che il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI e che in particolare al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;

Considerato che è data facoltà al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alle Regioni di anticipare la data di ammissibilità delle spese al 1° settembre 2013, ex art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 296 del 7 aprile 2014 e sottoscritto in data 30 aprile 2014, che assegna alla Regione Toscana Euro 64.877.981,00, di cui Euro 48.658.486,00 a titolo di quota UE ed Euro 16.219.495,00 a titolo di quota Stato, a cui si aggiungono le risorse per gli adempimenti di assistenza tecnica, pari ad Euro 1.301.656,00, di cui Euro 976.242,00 a titolo di quota UE ed Euro 325.414,00 a titolo di quota Stato;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 511 del 16 giugno 2014 che ha approvato:
- il Piano esecutivo Regionale della Regione Toscana della Garanzia per i Giovani (allegato A);
- la Governance del Piano di attuazione della Garanzia Giovani (Allegato B) ;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 956 del 3 novembre 2014 avente per oggetto "Piano esecutivo regionale della Garanzia Giovani per i giovani - Regione Toscana. Approvazione degli aggiornamenti";

Vista la decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT05M9OP001 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata,

Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

Visto l'articolo 6 della Convenzione, sopra citata, tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, dove la Regione si impegna ad adottare il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo;

Vista la delibera della Giunta regionale n.1247 del 22 dicembre 2014 avente per oggetto "Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani - Piano esecutivo regionale - Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo"

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi della direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopracitata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 1914 del 15/05/2014, con il quale alla sottoscritta è stato assegnato l'incarico di responsabile del Settore "Politiche di welfare regionale, per la famiglia e cultura della legalità";

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Vista la legge regionale n. 53 del 26/09/2014 che modifica la l.r. 35/06 al fine di consentire il finanziamento del servizio civile regionale con fondi europei (programma operativo nazionale Garanzia Giovani – PON Garanzia Giovani e dal programma operativo regionale del fondo sociale europeo (POR FSE));

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Visto l'articolo 3 comma 1 della l.r. 53/2014 che prevede che "in via di prima applicazione la Regione può finanziare con risorse del PON Garanzia Giovani i progetti presentati a seguito del bando di servizio civile regionale emanato con decreto dirigenziale 22 aprile 2014 n. 1677 (Servizio civile regionale: bando per la presentazione di progetti rivolto agli enti iscritti all'albo regionale – anno 2014), approvati dalla competente struttura regionale e compatibili con il PON Garanzia Giovani";

Atteso che con DD n. 1677 del 22/04/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 18 parte III del 07 maggio 2014, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, suddiviso in quattro aree:

- area "generale", per un totale di 1910 posti disponibili;
- area "amministrazione della giustizia", per un totale di 150 posti disponibili;
- area "Ecco Fatto", per un totale di 250 posti disponibili;
- area "salute nelle scuole", per un totale di 150 posti disponibili;

Dato atto che i progetti presentati sono stati valutati in base ai criteri contenuti nell'allegato B) del regolamento di attuazione;

Considerato che con decreti dirigenziali n. 4220 del 26/09/2014, n. 4988 del 23/10/14 e n. 6234 del 5/12/14 sono stati finanziati – in base alle risorse disponibili nel bilancio regionale – 394 progetti ed

è stato emanato il relativo bando di selezione dei giovani;

Atteso che con i medesimi DD 4220/14, 4988/14, 6234/14 145 progetti risultano approvati ma non finanziati per mancanza di risorse finanziarie;

Vista la nota prot. AOOGR/312028/R.060,045 del 18 dicembre 2014 con la quale agli enti che avevano progetti approvati ma non finanziati con il sopracitato DD 4220/2014 è stato chiesto se volevano aderire al programma Garanzia Giovani, accettandone le relative regole e verificando al contempo la compatibilità dei progetti presentati ed approvati con tali regole, inserendo i loro progetti di servizio civile regionale nell'Avviso di cui all'allegato A);

Viste le lettere di adesione pervenute dagli enti destinatari della sopra citata nota;

Preso atto che, sulla base delle lettere di adesione da parte degli enti interessati, i progetti che possono essere messi a bando all'interno della misura Garanzia Giovani sono 136 per un totale di 708 posti;

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare e finanziare con risorse PON Garanzia Giovani i progetti di cui all'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- approvare ed emanare l'Avviso di selezione, allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Stabilito che:

- i criteri da utilizzare per la valutazione di idoneità dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che i giovani che possono presentare domanda devono essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dal programma Garanzia Giovani e che tali requisiti sono verificati dai centri per l'Impiego nell'ambito della presa in carico e prima della sottoscrizione del Patto di Servizio con il giovane;

Considerato che il Patto di servizio è richiesto nell'Avviso quale requisito necessario per presentare domanda ed essere ammesso alla procedura di valutazione;

Dato atto che ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo è pari a euro 433,80 oltre IRAP, secondo quanto previsto dall'art 18 del regolamento;

Stabilito che:

- il pagamento dei primi tre mesi di servizio venga erogato un'unica soluzione a conclusione del terzo mese di servizio;
- i giovani non possano interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese;
- l'interruzione del servizio prima della scadenza prevista comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

Ritenuto inoltre necessario provvedere alla prenotazione delle relative risorse finanziarie occorrenti,

presunte in complessivi euro 3.998.982,24 per i 12 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione del bilancio 2015:

- Euro 2.764.173,60 sul capitolo 61742 del bilancio di previsione 2015, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione - cofinanziamento UE;
- Euro 235.063,08 sul capitolo 61743 del bilancio di previsione 2015, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento UE;
- Euro 921.391,20 sul capitolo 61756 del bilancio di previsione 2015, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione - cofinanziamento statale;
- Euro 78.354,36 sul capitolo 61757 del bilancio di previsione 2015, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP - cofinanziamento statale;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera E) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. n. 86 del 29/12/2014 “Legge finanziaria per l'anno 2015”;

Vista la L.R. 87 del 29/12/2014 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017”;

Vista la D.G.R. n. 12 del 12/01/2015 “Approvazione Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 - Bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo”;

DECRETA

- 1) di approvare e finanziare i progetti quali risultano dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'Avviso per la selezione di 708 giovani da impiegare in progetti di servizio civile per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani cui all'allegato B) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di prevedere che i criteri da utilizzare per la valutazione di idoneità dei giovani da parte degli enti siano quelli previsti nello schema di cui all'allegato C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire che per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di approvare lo schema tipo di contratto per i giovani da avviare al servizio civile, allegato E) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
- 6) di stabilire che ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana - un importo mensile di natura non retributiva pari a 433,80 euro;

7) di stabilire che:

- il pagamento dei primi tre mesi di servizio venga erogato un'unica soluzione a conclusione del terzo mese di servizio;
- i giovani non possano interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese di servizio;
- l'interruzione del servizio prima della scadenza prevista comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

8) di provvedere alla prenotazione delle relative risorse finanziarie occorrenti, presunte in complessivi euro 3.998.982,24 per i 12 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione del bilancio 2015:

- Euro 2.764.173,60 sul capitolo 61742 del bilancio di previsione 2015, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione - cofinanziamento UE;
- Euro 235.063,08 sul capitolo 61743 del bilancio di previsione 2015, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP – cofinanziamento UE;
- Euro 921.391,20 sul capitolo 61756 del bilancio di previsione 2015, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota retribuzione - cofinanziamento statale;
- Euro 78.354,36 sul capitolo 61757 del bilancio di previsione 2015, che presenta la necessaria disponibilità, per il pagamento della quota IRAP - cofinanziamento statale;

9) di rimandare a successivo atto l'assunzione del relativo impegno di spesa, una volta che saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale all'interno della misura Garanzia Giovani.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Paola Garvin



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE E
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
SETTORE POLITICHE DI WELFARE REGIONALE, PER LA FAMIGLIA E
CULTURA DELLA LEGALITA'

Allegati n°: 5

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
B)	82ce5912dae4610b445d1777e15f954fb2b242fd19a7c225b3860696b32949c1
E)	5686f53e492c83b45b4df3232f013a2a4e040de32b7f0584c3aa21a34b61084a
D)	9f23d6085d7989f9a96608d18a903dbf40c534160255dd310330617ee5be4680
C)	4a79570f34a5f3f6dd0d1cf70db5235f29432964962e16612fb20eacee72dfdf
A)	1106aef5d97319df974259fa42ae76936d94a4dac2e15d79bf578b838f54316e

